



CITTA' di CANICATTI'
(Libero Consorzio Comunale Provincia di Agrigento
ex Provincia Regionale di Agrigento)

In riferimento alla convocazione di
cui alla nota n. 37475 del 11
Settembre 2017

PRESIDENZA del CONSIGLIO COMUNALE

**V COMMISSIONE CONSILIARE
PERMANENTE**
(Polizia Locale e Sicurezza Stradale - Servizi Pubblici Locali -
Protezione Civile - Mobilità Urbana)

VERBALE N. 07 del 14 Settembre 2017

L'anno duemiladiciassette (2017) il giorno quattordici (14) del mese di Settembre (09), nei locali della Polizia Municipale siti in Contrada Carlino, a seguito di regolare convocazione di cui alla nota del 11/09/2017 prot. n. 37475, per le ore 12,00 in unica convocazione, si è riunita la Quinta Commissione Consiliare Permanente, per la trattazione del seguente

Ordine del Giorno

1. Approvazione verbale seduta del 09 Maggio 2017;
2. Discussione sulle norme regolamentari in materia di protezione civile;
3. Varie ed eventuali.

Alle ore **12:15** risultano presenti i componenti consiglieri comunali signori:

COMPONENTI		QUALITÀ'	PRES.	ASS.
1	LO GIUDICE Giuseppe	Presidente	X	
2	CIPOLLINA Francesca	Vice Presidente		X
3	ALAIMO Brigida	Componente		X ⁽¹⁾
4	FALCONE Fabio	Componente	X	
5	LO GIUDICE Maria	Componente		X ⁽²⁾
6	PALERMO Umberto	Componente	X	
7	TRUPIA Ivan	Componente	X	

X⁽¹⁾ Entrerà alle ore 12:21 X⁽²⁾ Entrerà alle ore 13:15

Sono presenti, altresì, l'Ing. Gioachino Meli, Responsabile P.O. n. 4 della Direzione III "Gestione del territorio e ambiente" e l'Arch. Salvatore Carlino, Responsabile della Protezione Civile.

Il presente verbale viene redatto, in qualità di segretario della V Commissione Consiliare Permanente, dal Rag. Luigi Di Rocco, giusta Determinazione del Segretario Generale n. 1639 del 21.11.2016.

Il **Presidente**, constatata la regolarità del numero legale, con 4 componenti presenti su 7, **dichiara aperta la seduta**. Quindi, dopo il rituale saluto rivolto a tutti i convenuti, ringrazia per la presenza .

Si passa, quindi, alla trattazione del

PRIMO PUNTO ALL'O.D.G.

"Approvazione verbale seduta del 09 Maggio 2017"

Il **Presidente** invita la Commissione ad approvare il verbale della seduta precedente, n. 6 del 09 Maggio 2017, conformemente a quanto previsto dall'art. 18 - comma 3 - del regolamento sul

funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari e né da lettura integrale, ultimata la quale, pone in votazione l'argomento.

La Commissione, visto l'esito della **votazione unanime**, espressa per alzata di mano, **Approva il verbale della seduta precedente, contrassegnato dal n. 6 del 09/05/2017.**

Si passa, quindi, alla trattazione del

SECONDO PUNTO ALL'O.D.G.

“Discussione sulle norme regolamentari in materia di protezione civile”

Il Presidente chiede informazioni sulle modalità organizzative e strutturali della Protezione Civile.

Alle ore 12:21 entra il Consigliere Alaimo, per cui il numero dei Componenti della Commissione presenti è pari a **cinque**.

Continua il **Presidente Lo Giudice**, che nel leggere il regolamento riguardo alle competenze della Protezione Civile, fa presente che la pulizia delle caditoie comunali rientra tra i compiti alla stessa assegnati. Pertanto, invita il Responsabile della P.O. n. 4, l'Ing. Gioachino Meli, ad illustrare il regolamento di Protezione Civile.

Prende la parola **l'Ing. Meli**, il quale ringrazia il Presidente per l'invito e, fa presente che il compito della Protezione Civile è quello di segnalare, ove lo si ritenga necessario, la manutenzione delle caditoie. Gli interventi di pulizia dovranno essere materialmente effettuati dall'Ufficio che ha la gestione del servizio. Per quanto attiene agli scavi effettuati dalla Girgenti Acque sul nostro territorio, dopo una lunga trattativa si è ultimamente ottenuta una fideiussione annuale per detti lavori, “definiti di urgenza”, con l'accordo di comunicare ogni intervento eseguito. Tale accordo ci permette nel caso si verifichi un sinistro, di far rivalsa sulla predetta fideiussione. Purtroppo, spesso, la Girgenti Acque disattende questo accordo non segnalando alcun intervento.

Inoltre, l'Ufficio dell'Arch. Carlino, avendo diversi servizi assegnati, non è messo nelle condizioni di poter lavorare in condizioni ottimali, soprattutto nello svolgere attività di prevenzione. Al momento, l'Ufficio è composto da due sole unità, dal Funzionario Responsabile, l'Arch. Salvatore Carlino (8° liv. “D6”) e l'Istruttore Tecnico, Geom. Angelo Sciabbarrasi (4° liv. “B3”), i quali vista la mole di lavoro assegnato non riescono ad espletarlo giornalmente. Per cui da tempo si chiede all'Amministrazione e al Dirigente pro-tempore di assegnare il personale necessario per garantire tutti i servizi di pertinenza.

Il Componente **Palermo** sottolinea che l'incarico di pulizia delle caditoie è stato affidato al Dott. Adamo.

Interviene **l'Arch. Carlino**, il quale conferma quanto detto dall'Ing. Meli e lo ringrazia per aver revocato le dimissioni presentate, segno di grande responsabilità vista la situazione in cui si trova il Comune. Aggiunge che con i vari spostamenti del personale effettuati dall'Amministrazione Comunale, l'Ufficio della Protezione Civile non è adeguatamente strutturato. Il personale che doveva transitare con disposizione di servizio prot. n. 31556 del 24/04/2017 dalla P.O. n. 3, Dott. Paolo Adamo, alla P.O. n. 4, Ing. Gioachino Meli, a firma del Sindaco e del Segretario Generale è rimasto sotto le direttive della P.O. n. 3.

Dal 24 Luglio ad oggi sono seguite diverse sollecitazioni verbali e scritte indirizzate al Dirigente ad interim dell'U.T.C., Dott. Domenico Tuttolomondo ed al Sindaco. Alla data odierna non è pervenuta nessuna nota in risposta a quanto richiesto. Ciò comporta la difficoltà nell'erogare i servizi con la dovuta tempistica, provocando un notevole disservizio e disagio ai cittadini, con il rischio di provocare danni erariali alle casse comunali e denunce penali. L'Ufficio, oggi è al collasso, più tempo passa più la situazione diventa insostenibile. Pertanto, si invita la Commissione ad intervenire per la risoluzione del problema, non più prorogabile.

Infine, fa presente che lo stesso è stato incaricato di gestire i seguenti servizi: Protezione Civile, Toponomastica, Situazioni di pericolo, Autorizzazioni allo scavo, Istruttoria sinistri oltre i 1.100 Euro e Autorizzazioni allo scarico fognario.

Prende la parola il Componente **Trupia**, il quale prende atto dell'evidente disagio da parte dell'Ing. Meli e dell'Arch. Carlino nel poter operare per il corretto funzionamento della Protezione Civile. Tuttavia, precisa che non è compito della Commissione intervenire sulla gestione del Personale, ma è l'Amministrazione, tramite il Segretario Generale, che deve provvedere al potenziamento dell'Ufficio.

Conclude, che emerge la necessità di un intervento urgente da parte dell'Amministrazione per potenziare e migliorare le condizioni di lavoro dell'Ufficio di Protezione Civile.

Il Componente **Palermo**, nonché attuale Assessore ai Servizi Ambientati, Protezione Civile, ATO idrico e ATO rifiuti, sottolinea che al momento del suo insediamento ha proposto all'Amministrazione tre nominativi per potenziare l'Ufficio della protezione Civile. Al momento, purtroppo, tali trasferimenti non sono stati predisposti.

Prende la parola il Componente **Falcone**, il quale si dichiara perplesso riguardo a questa situazione, in quanto il Segretario Generale conosce molto bene il personale dipendente, essendo da molti anni il responsabile del Comune di Canicattì e, quindi, dovrebbe attivarsi per una miglior redistribuzione del personale. Pertanto, la componente politica dovrebbe attivarsi con maggior efficacia nell'indicare alla componente gestionale, la tempistica e le modalità per la risoluzione del problema. Inoltre, si denota da parte di questa Amministrazione la mancanza nell'indicare le priorità politiche.

Interviene l'**Arch. Carlino**, il quale informa la Commissione di una realtà che interessa sia "Le situazioni di pericolo" che "la Protezione Civile" in quanto la "linea" che separa i due servizi è assai sottile. Tale realtà riguarda la collocazione abusiva di due vasche in polietilene da Lt. 1000 ciascuna, collocate su una parete al primo piano di un antico fabbricato con struttura portante in gesso e pietrame. Tali serbatoi poggiano su degli sbalzi costituiti da lame a doppia "T" inserite nella muratura in modo sommario e sconnesso, con rischio di distacco dalla parete a causa del notevole peso diventando così una minaccia per la pubblica incolumità. Per tale situazione siamo in attesa di un sopralluogo dei Vigili Urbani già informati dall'Amministrazione per il proseguimento dei provvedimenti da adottare.

Il Componente **Trupia** prende atto che i compiti assegnati alla Protezione Civile sono molteplici, ma a causa della carenza di personale, molti di questi, non possono essere eseguiti.

Il **Presidente Lo Giudice** si sofferma sull'importanza del lavoro di prevenzione della Protezione Civile, prendendo atto che è necessario mettere la stessa nelle condizioni di poter operare.

Prende la parola l'**Ing. Meli**, il quale evidenzia che la Protezione Civile è formata da personale dipendente che ha aderito volontariamente. Mensilmente si stila un piano di turnazione del servizio di reperibilità e nel caso di interventi, quest'ultimi vengono remunerati con lo straordinario. Attualmente la Protezione Civile è formata da 30 persone, di cui n. 9 tecnici e n. 21 operatori. In caso di allerta bisogna subito visionare alcuni siti che sono stati inseriti nel piano di emergenza in possesso anche dei Vigili Urbani.

L'**Arch. Carlino**, sottolinea che il piano di emergenza prevede che il Corpo di Polizia Municipale è tenuto ad intervenire e segnalare alla Protezione Civile eventuali necessità che si presentassero sul territorio.

L'**Ing. Meli** ritiene opportuno di rendere partecipi gli organi informativi per divulgare, in maniera quanto più celere possibile, eventuali comunicazioni alla cittadinanza.

Il Componente **Trupia** condivide quanto detto dall'Ing. Meli, evidenziando che bisogna interessare anche l'Ufficio stampa dell'Ufficio di Gabinetto per divulgare in via preventiva qualsiasi evento.

Alle ore 13:15 entra il Consigliere Lo Giudice Maria, per cui il numero dei Componenti della Commissione presenti è pari a sei.

Prende la parola l'**Arch. Carlino**, il quale fa presente che il progetto della protezione civile dell'intero territorio non è stato consegnato all'attuale responsabile. Da informazioni assunte pare che non si trovi tutto il fascicolo.

E' stato chiesto e a più riprese sollecitato, in forma verbale e scritta, al Dott. Adamo, con note n. 39738/2016, 40258/2016, 19037/2017, 19769/2017, 33520/2017, il passaggio di consegne, una relazione sullo stato in cui versa la Protezione Civile, nonché il fascicolo cartaceo del Piano di Protezione Civile.

Allo stato attuale, le risposte formulate dal Dott. Adamo, non danno modo di ottenere le informazioni richieste (vedi note n. 40147/2016, 40297/2016, 33725/2017) e si rilevano del tutto inconcludenti.

In particolare si sottolinea, continua l'Arch. Carlino, che con nota n. 19037 del 9/5/2017 indirizzata al Dr. Adamo sollecita con urgenza per esigenze d'Ufficio, la consegna del Piano Comunale di Protezione Civile, (in possesso di Adamo, con testimoni), ma tutto rimane come prima, in sostanza il Piano Comunale di Protezione Civile non è mai arrivato all'Ufficio di Protezione Civile.

Infine, conclude, l'Arch. Carlino, che con nota n. 33520 del 08/08/2017 fa rilevare al Dr. Adamo, con dati oggettivi, talune realtà poco edificanti per la P.O. n. 3; a quest'ultima nota il Dr. Adamo ha risposto con la n. 33725 del 9/8/2017 scrivendo che lo stesso *"era tentato di non rispondere"* alla nota n. 33520/17 *"oppure di rispondere con un rumore labiale, comprendendo lo stesso come i suoi interlocutori abbiano voluto alzare il tono della polemica e della sterile incongruente e puerile litigiosità"*.

Si apre un'ampia discussione tra i presenti su quest'ultimo argomento.

Il componente **Trupia** considerato che in questo incontro si è fatta una disamina generale sul secondo punto dell'O.d.g. e per far sì che la Commissione possa essere di aiuto per il miglioramento del servizio della Protezione Civile, propone di dedicare almeno un'altra seduta all'argomento.

La proposta viene approvata all'unanimità dei presenti.

Pertanto, **il Presidente**, alla luce di quanto sopra, autoconvoca la Commissione per Martedì 19 Settembre 2017, in unica convocazione, alle ore 12,00, sempre nei locali della Polizia Municipale siti in Contrada Carlino.

Si passa, quindi, alla trattazione del

TERZO PUNTO ALL'O.D.G.
"Varie ed eventuali"

Non essendo previsti interventi e domande, il Presidente alle ore **13:45** dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO
(Luigi Di Rocco)



IL PRESIDENTE
(Giuseppe A. Di Giulio)

